

**ISTRUZIONI PER
LO SVILUPPO DEL
SOFTWARE**

**E.RI.FO.
Luglio 2010**

**INSTRUCTIONS
FOR THE
DEVELOPMENT OF
THE SOFTWARE**

**E.RI.FO.
July 2010**

1. Il sistema di monitoraggio: premessa

Il monitoraggio delle competenze derivanti dal servizio volontario europeo vuole contribuire al riconoscimento del valore dell'apprendimento non formale, affinché le competenze individualmente possedute possano rappresentare una passerella per agevolare l'inserimento e/o la permanenza nel mercato del lavoro, nonché un momento di crescita individuale e professionale versus l'autodeterminazione e la capacità di assumersi dei rischi.

Il risultato finale del monitoraggio consentirà al volontario che ha realizzato un'esperienza in Europa di attestare le competenze sviluppate attraverso l'acquisizione di una **"dichiarazione delle competenze non formali"**

Questo modello di monitoraggio, proposto in draft, in linea con il progetto CSA di cui rappresenta un trasferimento dell'innovazione è realizzato in due fasi, allo start up del progetto di volontariato e alla sua conclusione. Il gap tra le competenze monitorate in entrata e quelle in uscita rappresenterà l'unità di misura del cambiamento.

L'adattamento del sistema di monitoraggio CSA alle nuove finalità di CISESK ha reso necessaria la revisione del modello. L'adattamento è consistito nella eliminazione di alcune sessioni di monitoraggio e nello sviluppo di nuove maggiormente incentrate sul target progettuale: i volontari in Europa.

1. The monitoring system: introduction

Monitoring of competences deriving from the European Voluntary Service contributes to the recognition of the value of non-formal learning, so that skills individually owned can represent a bridge easing labour market access and / or permanence, an increased self-determination and an increased risks taking ability.

The output of the monitoring process will lead to a certification of the skills developed by a volunteer during his/her experience, in the form of a "declaration of non-formal competencies".

This tracking model, proposed in its draft version, should be implemented in two phases, at the beginning of the voluntary project and at its conclusion. In line with the CSA referring project, the gap between the skills owned in these two phases represents the unit of measurement of change.

The adaptation of the CSA monitoring system to the new CISESK aims requires a revision of the model. Adaptation concerns the elimination of some monitoring sessions and the development of new sessions more focused on the target of the project: the volunteers in Europe.

Di conseguenza, anche l'out-put finale, cioè la dichiarazione delle competenze, ha subito delle importanti modifiche nei contenuti, che però mantengono inalterata la funzione del documento.

La dichiarazione delle competenze in CiSESK, così come lo era per CSA, rappresenta un dispositivo che valorizza ed arricchisce il curriculum, portando alla luce le competenze e le capacità del volontario, acquisite anche grazie all'esperienza svolta.

L'innovatività del monitoraggio risiede dunque proprio nell'attivazione di questa dichiarazione. Il dispositivo può essere definito una sorta di "passaporto delle competenze lavorative". Si tratta di un "working-tool" che si pone come cerniera tra gli strumenti Europass in autocompilazione (Europass Curriculum vitae e Europass Passaporto delle lingue) e quelli rilasciati dagli enti formativi competenti (Europass Supplemento al Certificato, Europass Supplemento al Diploma e Europass Mobilità).

Uno strumento, dunque, che punta a capitalizzare le esperienze realizzate nei luoghi di lavoro, finalizzandole alla ricerca di nuove occasioni professionali sintoniche con le effettive competenze sviluppate nella società civile.

Consequently, also the final output – namely: the Declaration of competences, has been strongly modified in its contents, leaving nevertheless its functioning unchanged.

The declaration of competences in CISESK project, as it was for CSA, it represents a device that enhances and enriches the individual CV, highlighting skills and capabilities acquired thanks to non formal and informal learning experiences, e.g. Voluntary service.

The innovativeness of this Monitoring resides therefore in the activation of the Declaration of Competencies. The latter may be described as a sort of "passport of working skills", built on the bases of the different Europass devices (Europass CV, Europass Language Passport, Europass Supplement of Certificate, Europass Mobility).

Thus, this device aims at valorising the individual working experiences, finalising them to the research of now jobs in line with the competencies developed within the civil society.

2. La struttura del monitoraggio di CISESK: la calibrazione

A seguito dell'adattamento e sulla base delle indicazioni emerse dall'indagine di campo realizzata presso enti che realizzano progetti volontariato europeo, lo strumento di monitoraggio proposto per CISESK appare dunque strutturato in 7 sessioni.

SESSIONI:

A) Dati generali – (sessione desunta dal modello CSA) - rileva i dati anagrafici del soggetto e del progetto di volontariato in cui è coinvolto.

B) Le esperienze formative – (sessione desunta dal modello CSA) - registra i dati relativi alla formazione acquisita dal volontario, richiedendo una valutazione delle criticità del percorso, nonché la percezione delle competenze sviluppate.

C) Le esperienze lavorative – (sessione desunta dal modello CSA) - registra, mediante domande aperte, le caratteristiche del principale lavoro svolto (se effettuato) prima dell'esperienza di volontariato, le criticità dell'esperienza, nonché la percezione delle competenze sviluppate.

D) Le competenze chiave – (nuova sessione) l'area mira a misurare l'autopercezione delle competenze possedute rispetto alle otto competenze chiave individuate dall'Unione Europea

E) La percezione della mia perseveranza – (sessione desunta dal modello CSA) - l'area mira a monitorare le convinzioni personali circa la capacità di portare a termine gli impegni assunti.

2. The structure of the monitoring: the calibration

After this adaptation, and on the basis of suggestions emerged during the field survey, the monitoring tool proposed for CISESK will therefore be made of 7 sessions.

SESSIONS:

A) General data– (borrowed from CSA model) information about the voluntary and the voluntary project;

B) Training experiences – (borrowed from CSA model) information about the educational pathway of the volunteer, with an assessment of main critics and the perception of competences developed.

C) Professional experiences– (borrowed from CSA model) information about the professional pathway of the volunteer – if any, with an assessment of main critics and the perception of competences developed.

D) The key competencies – (new!) self-evaluation of main key competencies identified by the European Commission;

E) The perception of my perseverance - (borrowed from CSA model) monitoring of personal convictions about own capability to bring engagements to the end;

F) Come affronto le sfide – (sessione desunta dal modello CSA) - l'area è finalizzata al monitoraggio della volizione, intesa come capacità di far fronte alle situazioni che si presentano sfidanti in vario modo.

G) Come elaboro le informazioni – (sessione desunta dal modello CSA) - l'area è finalizzata al monitoraggio dei collegamenti che vengono messi in atto tra quanto si acquisisce di nuovo e il mondo della propria esperienza e conoscenza già sviluppata e organizzata (percezione della competenza elaborativa).

Le sessioni A, B, C, relative alle caratteristiche formative e professionali del volontario registrano la storia professionale formativa del soggetto. Se tali esperienze non mutano nel corso del progetto di volontariato vanno rilevate solo nel primo monitoraggio.

La sessione D – analizza le 8 competenze chiave individuate dalla commissione europea, declinandole con domande riferite ad abilità e competenze concrete. Queste domande sono da somministrare nel primo e nel secondo monitoraggio. Il gap tra le due rilevazioni consentirà di quantificare l'apprendimento risultante dall'esperienza di volontariato.

F) The way in which I face challenges – (borrowed from CSA model) monitoring of capabilities to face critical situations that may arise;

G) The way in which I elaborate information – (borrowed from CSA model) monitoring of capability to make connections between newly acquired information and personal knowledge in existence (the perception of elaborative competency).

The sessions A, B, C, relevant to training and professional background of a volunteer in the service, in case in which no changes occurred, are assessed only once: at the beginning of the volunteer experience.

The D area - it assess the 8 key competencies identified by the EC, proposing them in the shape of very simple and concrete questions. They must be answered twice: at the beginning and at the end of the experience, in order to identify gaps meant as outcomes deriving from the volunteering experience.

3. Istruzioni per lo sviluppo del software

Per rispondere alla finalità di CISESK, entrambi i monitoraggi (1° e 2°) debbono poter essere compilati dal volontario, in modalità on line.

Inoltre, il software deve essere in grado di operare su entrambi i questionari congiuntamente in modo da ottenere come l'output finale e scaricabile on line, la dichiarazione delle competenze acquisite.

Il software deve dunque avere le seguenti funzionalità:

1. registrazione, autenticazione e riconoscimento del volontario nel tempo (al secondo monitoraggio e al momento di scaricare la dichiarazione delle competenze), attraverso password (recuperabile in caso di perdita);
2. possibilità, per l'amministratore della piattaforma, di accesso al tracciato delle risposte e ai tempi di compilazione dei monitoraggi, al fine di verificare il lavoro svolto dal volontario;
3. capacità di trasformazione delle risposte ai questionari in punteggi quantitativi – secondo la griglia di decodifica allegata;
4. capacità di trasformazione del punteggio quantitativo in un giudizio sintetico - secondo la griglia di decodifica allegata – da riportare nella dichiarazione delle competenze;

3. Instructions for the development of the software

According to CISESK aims, the volunteers undergoing the monitoring must be able to answer to two different online questionnaires (1st and 2nd monitoring sessions).

Moreover, the software must jointly analyse both the questionnaires' answers, so as to produce the final output, namely: the Declaration of competencies acquired – that must be downloadable from the CISESK website.

So, the software must enable the following functions:

1. registration, authentication and recognition of each single volunteer (for the second monitoring session and for the release of the Declaration of competencies) via a password release (the password should be recoverable in case of loss);
2. the platform administrator must have access to the pathway of each single volunteer (questions given and time dedicated to fulfilment), so as to be able to verify it;
3. transformation of the answers into quantitative scores – according to the Grid enclosed to this document;
4. transformation of quantitative scores into synthetic sentences - according to the Grid enclosed to this document – to be reported into the Declaration of competences;

5. possibilità, da parte dell'amministratore, di modificare la dichiarazione delle competenze, ove necessario, prima dell'approvazione e della pubblicazione (la pubblicazione dovrà essere automatica a seguito dell'approvazione).

I punti 3 e 4 sono – dal punto di vista tecnico sono i più complessi, in quanto rappresentano l'effettiva informatizzazione dell'algoritmo.

E' bene dunque sottolineare alcuni concetti fondamentali.

Dai risultati del monitoraggio dovranno essere desunte due tipologie di informazioni:

- a) il livello di incremento registrato per effetto del progetto di volontariato realizzato.
- b) la descrizione del livello di competenze/attitudine posseduta dal volontario a conclusione dell'esperienza;

In ordine a quest'ultimo punto si evidenzia che sulla base del progetto approvato – il livello della competenza – deve fare riferimento al Quadro europeo delle qualifiche. In riferimento alle competenze oggetto del monitoraggio CISESK, l'European framework, allo stato attuale in corso di elaborazione, dovrà essere calato in questo sistema.

5. The platform administrator must be able to modify the Declaration of competences, when needed, before approving and publishing it (automatic publication after approbation)

From a technical point of view, the points 3 and 4 are the most complex, representing the real electronic activation of the algorithm.

Thus, it's worthy to stress some important concepts.

The monitoring results will clarify two kind of information:

- a. the increase in competencies mastering occurred thanks to the voluntary project implemented (increasing level).
- b. the description of the level of competences/attitudes owned by the volunteer at the conclusion of the experience.

Concerning the latter, on the bases of the project approved, the competence level must refer to the European Qualification Framework. The European Qualification Framework – that is now under production – must then be calibrated to this system, in particular to the Competencies monitored by the CISESK software.

La descrizione del livello proposta da ERIFO, rappresenta dunque un contributo al progetto e ai prodotti di competenza degli altri partner, per facilitare l'armonizzazione del prodotto finale.

4. Alcuni passaggi da tenere a mente

Per lo sviluppo del software si suggerisce di prestare particolare attenzione ai seguenti passaggi:

1. attribuire ad ogni variabile qualitativa un valore numerico, in base alle griglie sotto riportate. Tale procedura deve essere effettuata per i risultati del primo e del secondo monitoraggio per tutti i gli items delle sezioni E,F,G.
2. programmare un sistema in grado di effettuare: le sommatori di ciascuna sessione (D,E,F,G); calcolare le differenze tra il primo e il secondo monitoraggio, tenendo in considerazione solo gli items al quale il volontario risponde in entrambi i monitoraggi; calcolare il punteggio medio registrato nel secondo monitoraggio per ciascuna sessione (D,E,F,G);

The competencies level descriptors proposed by ERIFO, then represent a contribution to the project and to the products that must be realised by other partners, aimed at easing the harmonisation of the final tool.

4. Some passages to be born in mind

The following passages should be carefully implemented in order to produce the software:

1. a numerical value should be assigned to each qualitative variable, on the bases of the Grids enclosed. Such procedure must be followed for all the results of the first and of the second monitoring sessions, for all the items of the sections E, F, G.
2. a software should be produced which will be able to: make the sums of each single session (D,E,F,G); calculate the differences between the first and the second monitoring, considering only the items which receive an answer both in the first and in the second monitoring sessions; calculate the average score of the second monitoring for each single session (D,E,F,G);

3. programmare il software affinché trasformi i risultati quantitativi in giudizi sintetici (come nella griglia di riconversione allegata¹) e li riorganizzi in una dichiarazione delle competenze.

3. plan a software able to transform quantitative scores into synthetic sentences (as detailed in the Grid enclosed²) and to re-organise them within the Declaration of competences.

Si ricorda che il monitoraggio e la dichiarazione delle competenze dovranno essere fruibili in tutte le lingue del progetto, pertanto sarà necessaria una fase di testing linguistico.

The Monitoring system and the Declaration of competencies must be available in all the project languages, thus a linguistic testing phase will be necessary.

¹ La riconversione dei punteggi in giudizi sintetici si è basata sull'esperienza maturata da CSA e sui risultati del monitoraggio della prima fase. In particolare, è stata effettuata una sorta di "analisi di affidabilità" con la quale è stata misurare la concordanza interna delle scale, mediante il coefficiente alpha di Cronbach. Si ricorda che tale coefficiente è basato sulla media della correlazione fra gli elementi.

I risultati ottenuti possono ritenersi soddisfacenti e tali da affermare che lo strumento di monitoraggio ha un buon livello di concordanza interna.

	Alpha CSA	Alpha CISESK
Sezione D	0,7	0,8
Sezioni E,F,G	0,4	0,5

² The reconversion of the scores into synthetic sentences is based on the experience implemented within the CSA project, and on the results of the first CISESK monitoring phase. In particular, a sort of "reliability analysis" was implemented, in order to measure the internal concordance among the scales through the Cronbach alpha factor. The latter is based on the average of the correlation among the different elements.

The results obtained can be considered as satisfactory, and good enough to affirm that the monitoring tool has a good internal concordance level.

	Alpha CSA	Alpha CISESK
Section D	0,7	0,8
Sections E,F,G	0,4	0,5